



**Die Gewerkschaft.  
Le Syndicat.  
Il Sindacato.**

Risoluzione della Conferenza professionale del ramo professionale dell'industria alberghiera e della ristorazione, 27 febbraio 2023, Zurigo

## **Stop sessismo: anche nel ramo alberghiero e della ristorazione le donne meritano rispetto!**

Le donne continuano a essere ancora discriminate. Le lavoratrici del ramo dell'industria alberghiera e della ristorazione, in particolare, conoscono bene la realtà: discriminazione salariale persistente, difficile conciliazione tra vita privata e lavoro, discriminazione sessista nella vita lavorativa di tutti i giorni, prospettive pensionistiche miserevoli a causa del lavoro a tempo parziale e dei bassi salari. Sono necessarie ora misure concrete per una reale parità e un miglioramento della situazione delle donne nella vita lavorativa.

Le delegate e i delegati del sindacato Unia del ramo alberghiero e della ristorazione invitano a partecipare numerosi allo sciopero delle donne del 14 giugno 2023 per dare peso alle seguenti richieste:

### **1. Tolleranza zero nei confronti del sessismo e delle molestie sul posto di lavoro!**

Commenti dispregiativi, comportamenti inappropriati da parte di responsabili e ospiti, molestie sessuali: purtroppo, troppe e troppi dipendenti del ramo alberghiero e della ristorazione vivono queste esperienze, nonostante la legge sulla parità di genere vieti chiaramente le molestie sessuali sul posto di lavoro. La frequenza e l'entità delle molestie sul posto di lavoro dimostrano che è urgente proteggere meglio il personale, ad esempio attraverso misure di educazione e formazione.

### **2. Salari più alti sufficienti per vivere**

I salari di molte colleghe e molti colleghi del ramo alberghiero e della ristorazione sono troppo bassi per vivere. Chiediamo un adeguamento significativo dei salari minimi e la valorizzazione dell'esperienza professionale in vista delle prossime trattative sul Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per il ramo professionale dell'industria alberghiera e della ristorazione. Inoltre, sono necessarie misure contro la mancanza di personale - soprattutto migliori condizioni di lavoro e politiche formative più forti per rendere il ramo professionale attraente.

### **3. Alzare invece di abbassare le rendite**

Le donne ricevono in media rendite inferiori di un terzo rispetto agli uomini. Dopo l'approvazione della riforma AVS 21 le donne devono lavorare un anno in più. Questo significa nient'altro che un'ulteriore riduzione delle rendite. Ora sono necessarie rendite più elevate: la strada più efficace e più veloce è quella dell'introduzione di una tredicesima rendita mensile AVS attraverso l'iniziativa popolare AVS x13. Un ulteriore abbassamento delle rendite, come potrebbe verificarsi con la riforma della previdenza professionale, non la accettiamo!

### **4. Orari di lavoro più brevi a parità di salario**

Le lavoratrici e i lavoratori dell'industria alberghiera e della ristorazione sono al limite!  
Sempre meno persone devono rendere di più perché gli esercenti non trovano sufficiente personale. L'intensificazione del lavoro ha un impatto negativo sulla conciliabilità tra vita privata e lavoro e sulla salute. È necessaria una riduzione del tempo di lavoro con piena compensazione del salario. Solo in questo modo, ad esempio, la settimana di 4 giorni, molto discussa in questo ramo, può diventare realtà.